COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055
www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

# DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 03/03/2022

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 39/2005, FINALIZZATO AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO SIRTAM DN 100 (4") DP 24 BAR", CONFERENZA DEI SERVIZI EX L. 241/90 - DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA NECESSITÀ DI VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di Marzo alle ore 15:30, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

| | Pres. | Ass. |
|---|---|---|
| FALCHI LORENZO | X | |
| TRALLORI GIACOMO | X | |
| ADAMO MICHELE | X | |
| CALZOLARI MARCO | X | |
| BINDI ANTONIO | X | |
| IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO | X | |
| COSI STEFANO | X | |
| DALIDI MARISA | X | |
| ARMENI ILARIA | X | |
| STERA AURELIO | X | |
| COZZI FUCILE CLAUDIO | X | |
| GUARDUCCI ANDREA | X | |
| BENDONI FIORELLA | X | |
| SASSOLINI SERENA | X | |
| PRADAL BRUNO | X | |
| BICCHI SILVIA | X | |
| KAPO DIANA | X | |
| FALCHINI IRENE | X | |
| NANNINI FABIO | X | |
| MARTELLA STEFANO | X | |
| BRUNORI DANIELE | X | |
| ABATE ROBERTO | X | |
| VITRANO MAURIZIO | X | |
| MENGATO STEFANO | X | |
| TOCCAFONDI GABRIELE | X | |
| TOTALE | 25 | 0 |

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: CALZOLARI MARCO, DALIDI MARISA, ABATE ROBERTO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, MARTINI SARA, SANQUERIN CAMILLA, SFORZI DAMIANO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale intercomunale dei Comuni di Sesto Fiorentino e di Calenzano (PS-i), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'11.04.2019, pubblicata sul B.U.R.T. n.25 del 19.06.2019;
- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2014, pubblicata sul B.U.R.T. n. 12 del 26.03.2014, e sue successive varianti;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30 luglio 2020 è stato dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art.17 della l.r. n.65/2014;
- con nota del 02/04/2021, acquisita al protocollo regionale ai numeri 147972, 148087, 148089, 148091, 148092 e 148244, la società Snam Rete Gas spa, in qualità di Proponente, ha presentato alla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana una istanza di Autorizzazione unica, ai sensi della legge regionale n. 39/2005, per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Sirtam DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Sesto Fiorentino, in località Piana di Quinto;
- la costruzione del citato metanodotto si rende necessaria al fine di assicurare la fornitura di gas metano per autotrazione ad un distributore di carburanti di proprietà della Società Sirtam S.p.A. situato su via Pasolini;
- l'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione unica è la Regione Toscana;
- con la sopradetta nota la società Snam Rete Gas spa ha richiesto altresì l'accertamento di compatibilità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del nuovo allacciamento;

**DATO ATTO** che:

- la Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana con nota acquisita al prot. gen. del Comune di Sesto Fiorentino n. 29698/2021 del 07/05/2021, ha convocato la prima seduta della conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 39/2005 e degli articoli 14 e 14-bis della legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona al fine di acquisire pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati;
- nell'ambito della conferenza dei servizi, il Servizio Pianificazione Territoriale del Comune di Sesto Fiorentino con nota prot. 33428/2021 del 21/05/2021, si era espresso con la richiesta di integrazioni documentali;
- a seguito della richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti, avanzata anche da altri soggetti convocati, la Regione Toscana ha sospeso i tempi del procedimento, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 241/1990, con nota di cui al prot. n 36537/2021 del 04/06/2021;
- con nota acquista al prot. gen. del Comune di Sesto Fiorentino n. 67479/2021 del 19/10/2021, la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia ha comunicato il riavvio del procedimento in

oggetto e contestualmente ha messo a disposizione la documentazione integrativa prodotta da Snam Rete Gas, richiesta al soggetto proponente con nota Regione Toscana protocollo AOOGRT_0237875 del 03/06/2021;

- la nuova documentazione acquisita rappresenta un progetto dell'infrastruttura sostanzialmente diverso rispetto a quello precedentemente valutato e, pertanto, era necessaria una nuova valutazione tecnica da parte degli uffici del Comune di Sesto Fiorentino;
- con nota 81334/2021 del 07/12/2021 la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti ha trasmesso a tutti i soggetti convocati alla Conferenza le osservazioni dell'Università degli Studi di Firenze in merito ad alcune aree da assoggettare ad esproprio;
- con nota 81223/2021 del 07/12/2021, la società Snam Rete Gas spa ha richiesto alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, la sospensione della Conferenza dei servizi per i tempi tecnici strettamente necessari a compiere le opportune valutazioni in merito alle osservazioni presentate;

**CONSIDERATO** che:

- il tracciato della nuova infrastruttura in progetto, totalmente ricadente nel Comune di Sesto Fiorentino, si sviluppa a partire dal confine comunale Est in prossimità della futura cassa di espansione, funzionale al Polo Scientifico Tecnologico Universitario e da realizzare a cura dell'Università degli Studi di Firenze, prosegue intersecando Via dei Frilli, verso il Polo Scientifico Tecnologico Universitario, svolta verso Nord e attraversa il Canale di Cinta Occidentale per immettersi nell'area del comparto edificatorio denominato "PL1", in fregio ad una cassa di laminazione idraulica, per poi terminare all'impianto di distribuzione carburanti posto su Via Pasolini;
- la localizzazione dell'infrastruttura è stata valutata sotto il profilo tecnico e rappresenta l'unica soluzione fattibile, preso atto della necessità di allacciamento al metanodotto "Spina di Firenze" DN 400 (16") MOP 24 bar e delle numerose condizioni di vincolo presenti nella zona;

**DATO ATTO** che:

- tramite l'istruttoria condotta dagli uffici di questo Comune sul progetto dell'infrastruttura emerge che il progetto prevede l'espropriazione di diverse aree, coincidenti con la giacitura delle tubazioni interrate, la localizzazione di punti di intercettazione di derivazione importante (PIDI), la localizzazione di punti di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA) e la realizzazione di una strada di accesso agli impianti;
- il progetto prevede interventi su aree di proprietà privata o, comunque, non in disponibilità del Soggetto proponente, ed è pertanto necessario attivare il procedimento di esproprio;
- con nota acquista al prot. gen. del Comune di Sesto Fiorentino n. 4097/2022 del 20/01/2022, la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia ha comunicato il riavvio del procedimento in oggetto in conseguenza dell'integrazione volontaria di nuova documentazione da parte della società Snam Rete Gas S.p.A., contestualmente messa a disposizione dei soggetti invitati alla Conferenza dei servizi, con richiesta di espressione di parere;

**DATO ATTO** inoltre che il progetto agli atti della Conferenza, a seguito delle integrazioni acquisite, è costituito dai seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "**A**":

- APOT 003 Area di passaggio e occupazione Temporanea
- Asseverazione Aree Boscate
- Dichiarazione non interferenza mineraria
- Documentazione fotografica
- DICW 160594-9 Fasce Tipo
- Impatto acustico
- DICW 160594-1Planimetria catastale
- DICW 160594-2 Planimetria Catastale Variante Spina di Firenze
- DICW 160594-3 Rilievo Celerimetrico
- DICW 160594-4 Profilo Longitudinale
- DICW 160594-5 Rilievo Celerimetrico Variante
- DICW 160594-6 profilo Longitudinale Variante
- DICW 160594-7 PIDI
- DICW 160594-8 PIDA
- DICW 160594-10 Standard
- DICW 160594-11 Schema Rete
- DICW 160594-12 Layout Cantiere
- DICW 160594_PP327 piano particellare
- Piano prevenzione sversamenti
- Relazione emissione polveri
- Relazione geologica
- Relazione tecnica
- Relazione TRS
- Risposta nota ARPAT
- TRS Integrazione
- Planimetria VPE 001 Vincolo preordinato all'esproprio
- Planimetria VPE 002 Vincolo preordinato all'esproprio;

**RICHIAMATI**:

- il D.P.R. 08.06.01 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e ss.mm.ii., ed in particolare:
  - l'art. 52-bis comma 1, in materia di espropriazione per infrastrutture lineari energetiche, secondo il quale si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;
  - l'art. 52-bis comma 6, per cui si applicano ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, le disposizioni del Testo Unico, per quanto non previsto dal Capo II ed in quanto compatibili;
  - l'art.52-quater comma 1, che dispone per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e

la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

- l'art. 52-quater comma 3, che disciplina la natura del provvedimento finale, adottato a conclusione del suddetto procedimento e determina l'inizio del procedimento di esproprio;
- l'art. 52-sexies comma 1, ai sensi del quale "il *provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali*".

- la Legge Regionale Toscana 18 febbraio 2005, n. 30, ed in particolare l'art 2, comma 4, in virtù del quale con riferimento alle espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private, l'autorità espropriante si individua nel comune nel cui territorio l'opera si realizza;

**RILEVATO** che:

- il progetto agli atti della Conferenza, riguardante la Richiesta di Autorizzazione unica energetica, ai sensi della legge regionale n. 39/2005, relativa alla realizzazione del metanodotto "Allacciamento Sirtam DN 100 (4") DP 24 bar", risulta non conforme al Regolamento urbanistico vigente e pertanto sarà necessaria una sua variante comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- in considerazione della maggior cogenza degli aspetti conformativi rispetto quelli localizzativi derivanti dalla previsione, sarà necessaria una variante urbanistica comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e comunque l'asservimento di diverse aree coincidenti con la giacitura delle tubazioni interrate, la localizzazione di punti di intercettazione di derivazione importante (PIDI), la localizzazione di punti di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA) e la realizzazione di una strada di accesso agli impianti;
- la conformazione della variante urbanistica, e la conseguente efficacia degli atti espressi, sono subordinate all'emanazione dell'Autorizzazione unica ai sensi della l.r. n. 39/2005, la quale sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- la necessità di una variante urbanistica è stata rappresentata nel parere inviato alla la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia con nota prot. 5758/2022 del 26/01/2022, nella quale, tra l'altro, è dichiarata la non conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, evidenziando la necessità di produrre gli elaborati di variante agli stessi, necessari alla localizzazione e alla conformazione dei diritti sui suoli interessati;
- il progetto dell'infrastruttura si dovrà inserire nel quadro programmatico degli strumenti urbanistici comunali vigenti, di seguito richiamati:
  - Regolamento urbanistico Tavola di "Individuazione delle aree con vincolo preordinato all'esproprio" (base catastale) riportando le aree su cui apporre il vincolo espropriativo dell'infrastruttura in progetto;

- Regolamento urbanistico Tavola V.2 Foglio Piana "Vincoli relativi a reti e impianti tecnologici" scala 1:10000 che, se pur avente un carattere ricognitivo, costituisce quadro di riferimento normativo per le trasformazioni;

**DATO ATTO** che gli atti di assenso di competenza del Comune di Sesto Fiorentino, da esprimere nell'ambito della Conferenza dei servizi, sono i seguenti:

- determinazione positiva del Consiglio comunale in ordine alla variante al vigente Regolamento urbanistico da perfezionarsi nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi;
- assenso alla conformazione del titolo edilizio previsto ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche;
- concessione delle proprie aree interessate dai lavori;

**DATO ATTO**, inoltre, che:

- non è necessario acquisire l'Autorizzazione paesaggistica (articoli 146 e 149 D.lgs. n. 42/2004), in quanto il progetto dell'infrastruttura non ricade in aree sottoposte a vincolo paesaggistico;
- nell'ambito della Conferenza dei servizi il Comune di Sesto Fiorentino, rappresentato dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, ha prodotto un parere nel quale, tra l'altro, è dichiarata la non conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, evidenziando la necessità di produrre gli elaborati di variante agli stessi, necessari alla localizzazione e alla conformazione dei diritti sui suoli interessati;
- nel parere di cui sopra si dava conto del seguente stato patrimoniale dei mappali intestati al Comune di Sesto Fiorentino:

| Foglio | mappale | Superficie da asservire | Superficie Occupazione temporanea | iscrizione |
|---|---|---|---|---|
| 57 | 397 | 904,00 | 1906,00 | Area incolta comunale |
| 57 | 398 | 58,00 | 167,00 | Beni demaniali comunali |
| 57 | 468 | - | 89,00 | Beni indisponibili del Comune |
| 57 | 469 | 0,31 | - | Beni demaniali comunali |
| 57 | 470 | 4,03 | 4,00 | Beni indisponibili del Comune |
| 57 | 471 | 43,22 | 108,40 | Beni demaniali comunali |
| 57 | 472 | 92,00 | 145,00 | Beni indisponibili del Comune |
| 57 | 467 | - | 33,60 | Beni demaniali comunali |

- contestualmente, si evidenziava che per i suddetti beni demaniali non è possibile procedere all'imposizione della servitù, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 327/2001: tali beni potranno essere oggetto di concessione secondo le modalità previste dal Servizio Lavori Pubblici competente, mentre per le aree inscritte tra i beni indisponibili sarà possibile prevederne

l'asservimento con condizioni economiche da stabilire in accordo tra Snam Rete gas S.p.A. e il Comune stesso;

**PRECISATO** che:

- ai sensi l'art. 2 comma 4 della l.r. 30/2005, il comune nel cui territorio l'opera si realizza è autorità espropriante;
- le procedure previste dalla normativa sopra citata verranno attivate ove intervenga, nei termini temporali previsti dal provvedimento regionale per la procedura di esproprio, espressa richiesta di Snam rete gas S.p.A. di emissione del provvedimento di imposizione di servitù, fermo restando che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'esproprio, comprese le spese notarili e istruttorie, sarà a carico di Snam rete gas S.p.A.;

**DATO ATTO** che il Responsabile del presente Procedimento è l'arch. Andrea Bonatti, Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale;

**VISTA** la Relazione del Responsabile del procedimento, che si allega alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";

**DATO ATTO** che la variante allo strumento urbanistico è costituita dai seguenti elaborati, che si allegano alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C":

a) Regolamento urbanistico Tavola di "Individuazione delle aree con vincolo preordinato all'esproprio" (base catastale) riportando le aree su cui apporre il vincolo espropriativo dell'infrastruttura in progetto;

b) Regolamento urbanistico Tavola V.2 Foglio Piana "Vincoli relativi a reti e impianti tecnologici" scala 1:10000 che, se pur avente un carattere ricognitivo, costituisce quadro di riferimento normativo per le trasformazioni (stato attuale-stato variato);

**CONSIDERATO** che:

- la conformazione della variante urbanistica, nell'ambito della Conferenza dei servizi attivata da Regione Toscana, avverrà a condizione che sia acquisita la determinazione del Consiglio Comunale in ordine alla variante al vigente Regolamento urbanistico e fatti salvi i pareri degli altri enti territoriali convocati;
- il Consiglio Comunale deve esprimersi in ordine alla concessione dei beni demaniali e/o alla costituzione asservimenti sui beni patrimoniali sopra richiamati;

**DATO ATTO,** inoltre, che:

- per il presente procedimento è escluso il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera b) dell'Allegato "A" alla D.C.C. n.34 del 22.03.2018 e, in ogni caso saranno garantite idonee modalità di pubblicità e di partecipazione;
- la proposta della presente deliberazione è stata illustrata alla Seconda Commissione Consiliare Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino, nella seduta del 24.02.2022;

**VISTI**:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m. i. ed, in particolare, il comma 2 dell'art. 21;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la l.r.18 febbraio 2005, n. 39;
- la l.r. 10 novembre 2014, n. 65," ed i relativi regolamenti di attuazione;
- la l.r. 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- il Regolamento comunale per la disciplina dell'informazione e della partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio, approvato con D.C.C. n. 34 del 22.03.18;
- gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

**VISTI** gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

**PRESO ATTO** dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore D. Sforzi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**UDITO** l'intervento del Consigliere M. Adamo, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**DATO ATTO** che, al termine dell'intervento del Consigliere M. Adamo, è uscita l'Assessora S. Martini, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**CON** la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 25

- Consiglieri votanti n. 20

- Consiglieri astenuti n. 5 (D. Brunori, R. Abate e M. Vitrano - Lega, S. Mengato - Fratelli d'Italia, G. Toccafondi - Italia Viva)

- Voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò)

**DELIBERA**

1. per le motivazioni di cui in premessa, di prendere atto del progetto per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Sirtam DN 100 (4") DP 24 bar" proposto da Snam Rete Gas spa, agli atti della Conferenza dei Servizi indetta dalla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana con nota acquisita al prot. gen. del Comune di Sesto Fiorentino n. 29698/202 del 07/05/2021 e costituito dai seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "**A**":
   - APOT 003 Area di passaggio e occupazione Temporanea
   - Asseverazione Aree Boscate
   - Dichiarazione non interferenza mineraria
   - Documentazione fotografica
   - DICW 160594-9 Fasce Tipo
   - Impatto acustico
   - DICW 160594-1 Planimetria catastale
   - DICW 160594-2 Planimetria Catastale Variante Spina di Firenze
   - DICW 160594-3 Rilievo Celerimetrico
   - DICW 160594-4 Profilo Longitudinale
   - DICW 160594-5 Rilievo Celerimetrico Variante
   - DICW 160594-6 profilo Longitudinale Variante
   - DICW 160594-7 PIDI
   - DICW 160594-8 PIDA
   - DICW 160594-10 Standard
   - DICW 160594-11 Schema Rete
   - DICW 160594-12 Layout Cantiere
   - DICW 160594_PP327 piano particellare
   - Piano prevenzione sversamenti
   - Relazione emissione polveri
   - Relazione geologica
   - Relazione tecnica
   - Relazione TRS
   - Risposta nota ARPAT
   - TRS Integrazione
   - Planimetria VPE 001 Vincolo preordinato all'esproprio
   - Planimetria VPE 002 Vincolo preordinato all'esproprio;
2. di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile del Procedimento, che si allega alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "**B**";
3. di esprimere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e della legge regionale n. 39/2005, parere favorevole alla Variante al vigente Regolamento urbanistico, comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Sirtam DN 100 (4") DP 24 bar" proponente Snam

Rete Gas S.p.A., costituita dai seguenti elaborati, che si allegano alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "**C**":

a. Regolamento urbanistico Tavola di "Individuazione delle aree con vincolo preordinato all'esproprio" (base catastale) riportando le aree su cui apporre il vincolo espropriativo dell'infrastruttura in progetto;

b. Regolamento urbanistico Tavola V.2 Foglio Piana "Vincoli relativi a reti e impianti tecnologici" scala 1:10000 che, se pur avente un carattere ricognitivo, costituisce quadro di riferimento normativo per le trasformazioni (stato attuale-stato variato);

4. di dare atto che la variante sarà perfezionata, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica, attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi dell'art. 52-quater c. 1 del D.P.R. n. 327/2001;

5. di esprimere il proprio assenso alla conformazione del titolo edilizio previsto ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche;

6. di esprimere parere favorevole alla concessione dei beni demaniali del Comune di Sesto Fiorentino richiamati in premessa, alla ditta proponente, nel rispetto delle condizioni e delle modalità previste dal Servizi comunali competenti e, per le aree inscritte tra i beni indisponibili ammetterne l'asservimento e/o concedere la costituzione della servitù in favore dell'ente proponente, con condizioni economiche da stabilire in accordo tra Snam Rete gas Spa e il Comune di Sesto Fiorentino;

7. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio:

   - di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti, quale assenso qualificato alla variante urbanistica proposta;

   - di integrare presso la Conferenza dei servizi l'eventuale parere motivato per gli effetti autorizzativi di competenza comunale, mediante partecipazione alle sedute della stessa in rappresentanza del Comune di Sesto Fiorentino;

8. di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali di attivare le procedure previste dall'art.2 comma 4 della legge regionale 30/2005, ove intervenga, nei termini temporali previsti dal provvedimento regionale per la procedura di esproprio, espressa richiesta di Snam rete gas S.p.A. di emissione del provvedimento di imposizione di servitù, fermo restando che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'esproprio, comprese le spese notarili e istruttorie, sarà a carico di Snam rete gas S.p.A.;

9. di dare atto che la conformazione della variante urbanistica, e la conseguente efficacia degli atti di assenso espressi, è subordinata alla emanazione dell'autorizzazione unica dell'ente competente ed entrerà in vigore solo a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso della sua approvazione, secondo le vigenti disposizioni di legge;

10. di disporre la comunicazione del presente atto alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;

11. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e che la stessa, comprensiva dei relativi allegati, sarà resa accessibile, tramite il sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente"

**ED IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**VISTO** l'esito della successiva e separata votazione, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 25

- Consiglieri votanti n. 21

- Consiglieri astenuti n. 4 (D. Brunori, R. Abate, M. Vitrano - Lega, S. Mengato - Fratelli d'Italia)

- Voti favorevoli n. 21 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò, Italia Viva)

**DICHIARA**

la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

*Documento firmato digitalmente*
*(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente*
*(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*